

proposta nr. _____ dd. 30.05.2019

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

Unità Organizzativa: SERVIZIO AFFARI GENERALI

Estensore: dott. Mario Andretta

Assessore competente: M.Malfer

OGGETTO: Determinazione politica tariffaria servizio mensa – Anno Scolastico 2019/20.

* * * *

Vista la proposta di deliberazione, la documentazione di supporto ed istruttoria, ai sensi dell'art. 185 della L.R. n.2/2018;

SI ESPRIME

- in ordine alla regolarità tecnica	PARERE: FAVOREVOLE IL RESPONS. SERVIZIO AFFARI GENERALI addì, 30.05.2019	- dott. Mario Andretta -
- in ordine alla regolarità contabile	PARERE: FAVOREVOLE/NON NECESSARIO IL RESPONS. SERVIZIO FINANZIARIO addì, --.06.2019	- dott.ssa Luisa Degiampietro -

OGGETTO: Determinazione politica tariffaria servizio mensa – Anno Scolastico 2019/20.

IL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

Premesso che tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è inserito quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.P. 3/1993.

Viste le deliberazioni G. Prov.le n. 1639 dd. 09.07.2010 e n. 1317 dd. 17.06.2011 con le quali è stata approvata la disciplina del regime tariffario per la fruizione del servizio di mensa relativamente agli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012; stabilendo altresì le quote di accesso al servizio in € 2,00 (tariffa minima) ed in € 4,00 (tariffa massima), modulate con il sistema ICEF.

Vista la deliberazione G. Prov.le n. 1375 dd. 28.06.2012, relativa all'anno scolastico 2012/2013, con la quale è stato stabilito che “è demandata alle Comunità e al territorio Val d'Adige, titolari delle funzioni in materia di assistenza scolastica, l'approvazione, per l'anno scolastico e formativo 2012/2013, del regime tariffario di fruizione del servizio di mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione n. 3051 del 18 dicembre 2009”, che per quanto riguarda la tematica in oggetto, disponeva in particolare quanto segue: “il servizio mensa deve prevedere la compartecipazione finanziaria delle famiglie al costo del servizio; in tal senso l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza deve coprire almeno la metà del costo sostenuto. Il regime tariffario deve tenere conto della condizione economica familiare, applicando le condizioni di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1122 dd. 15.05.2009. In ogni caso la tariffa unitaria del pasto non deve essere superiore ad € 5,00 ed al costo di produzione dello stesso”.

Vista la deliberazione n. 23 del 15.10.2012 con la quale l'Assemblea della Comunità ha fissato i seguenti criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'anno scolastico 2013/2014 in poi:

1. l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica dev'essere non inferiore al 60% e non superiore all'80% dello stesso;
2. la tariffa unitaria massima del pasto non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque ad € 5,00 o al diverso importo massimo che la Giunta provinciale dovesse stabilire;
3. possono essere praticate tariffe diverse (sia per la tariffa massima che minima) a seconda della scuola primaria, secondaria e della formazione professionale, nel rispetto di quanto stabilito al punto 2.;
4. possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed eventualmente, ai valori ICEF da collegare alle tariffe, fermo restando il rispetto del criterio di cui al punto 2.

Ricordato che la citata delibera di Assemblea demandava alla Giunta della Comunità i provvedimenti puntuali di adeguamento, a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe, minime e massime, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima e massima, in applicazione dei criteri ed indirizzi generali di cui sopra.

Viste le delibera G.C. n. 62 del 12.06.2013, G.C. n. 101 del 17.09.2013, e infine G.C. n. 61 del 10.06.2014, per effetto delle quali le tariffe mensa attualmente in vigore sono le seguenti:

- tariffa minima per scuole primaria, secondaria e professionale: € 3,00-
- tariffa massima per scuole primaria, secondaria e professionale: € 5,00-

- sulla tariffa mensa spettante, si applicano le percentuali di riduzione della tariffa di cui alla delibera G.Prov.le n. 1375 del 28.6.2012 in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare;
- agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado che si trovano in situazione di affidamento per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria, si applica la tariffa minima di € 3,00/pasto.

Vista la nota dd. 27.05.2019, ns. prot. n. 3892 dd. 28.05.2019, con la quale il Servizio Supporto Icef di Clesius spa chiede - in previsione dell'aggiornamento del sistema ICEF di luglio e della creazione della Domanda Unica 2019 - di comunicare entro la metà del mese di giugno il regime tariffario di fruizione del servizio mensa deliberato dall'ente per l'anno scolastico 2019/2020.

Preso atto che in base ai dati disponibili a tutto il 31 maggio 2019 relativi all'andamento del servizio mensa per l'attuale anno scolastico, risulta che il costo medio di produzione del pasto è sempre superiore ad € 5,00 e che la percentuale di copertura attuale è sempre inferiore all'obiettivo minimo del 60%, e pertanto non è possibile modificare le aliquote tariffarie già in vigore.

Ritenuto pertanto necessario confermare la attuale politica tariffaria – ICEF sul servizio di mensa scolastica anche per il 2019/2020.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme.

Vista la L.p.3/2006 e s.m.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi;

D E L I B E R A

1. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, anche per l'anno scolastico 2019/2020 il seguente regime tariffario di fruizione del servizio mensa attualmente in vigore:

TARIFFE	A.Scol. 2019/20
Tariffa minima primaria	€ 3,00
Tariffa massima primaria	€ 5,00
Tariffa minima secondaria I° e II° grado	€ 3,00
Tariffa massima secondaria I° e II° grado	€ 5,00
Tariffa minima formazione profess.le (ENAIIP Legno)	€ 3,00
Tariffa massima formazione profess.le (ENAIIP Legno)	€ 5,00
LIMITI ICEF	A.Scol. 2019/20
Valore dell'ICEF al di sotto del quale si paga il minimo	0,2255
Valore dell'ICEF al di sopra del quale si paga il massimo	0,3848
Valore dell'ICEF al di sotto del quale si ha diritto alla riduzione per n. dei figli a carico	0,5294
RIDUZIONE PER N. FIGLI	A.Scol. 2019/20
1	0%
2	15%
3	27%
4	45%
5	56%
da 6	63%

2. di stabilire che agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado che si trovano in situazione di affidamento per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria, si applica la tariffa di € 3,00/pasto.